

Alla Cortese Attenzione
Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi di Treviso

Oggetto: Ricognizione medici per progetto associativo ADMO Veneto

Egregio Presidente,

ADMO – Associazione Donatori Midollo Osseo dal 1990 si impegna a sensibilizzare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere, attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo, le leucemie, i linfomi, il mieloma e le altre patologie del sangue.

Siamo presenti sull'intero territorio nazionale grazie alle ADMO regionali, alle sezioni provinciali e ai gruppi locali (ADMO Treviso nel vs caso specifico).

Per i malati in attesa che non hanno un donatore consanguineo, la speranza di trovare un donatore compatibile è di 1: 100.000.

Lo scopo di ADMO è quello di aumentare il numero di potenziali donatori iscritti al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR).

I dati del 2023 forniti dal Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR) parlano di 496.754 donatori attivi in Italia, con 399 donazioni effettive.

Numeri importanti ma che non bastano; sono infatti oltre 2.000 i pazienti affetti da malattie spesso incurabili che si sono rivolti lo scorso anno al Registro IBMDR per cercare il loro gemello genetico in Italia e in tutto il mondo.

La tipizzazione, ovvero lo studio genetico e l'iscrizione nel Registro IBMDR, del potenziale donatore avviene mediante un prelievo di sangue o di saliva.

Quest'ultima modalità di prelievo è stata introdotta negli ultimi due anni e ci ha già permesso di ottenere degli ottimi risultati in termini di iscrizioni al Registro poiché risulta meno invasiva, più accessibile e permette di ridurre i tempi di attesa e di alleggerire la mole di lavoro sui Centri TrASFusionali del territorio.

Per poter confermare e aumentare i risultati dell'attività di raccolta del 2023, ADMO Veneto ha pianificato per l'anno 2024 di raddoppiare gli interventi di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale, coinvolgendo le Università (in particolar modo i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia), i centri sportivi, le amministrazioni comunali e di avviare una serie di eventi rivolti alla popolazione nel target 18-35 anni.

L'attività di sensibilizzazione mira ad organizzare su ogni provincia, a cadenza mensile, un evento di tipizzazione salivare con il supporto del personale dei Centri TrASFusionali, medici e infermieri associativi, volontari.

Nel 2023 i Centri TrASFusionali di Vicenza e Treviso ci hanno supportato in questa campagna outdoor.

Gli eventi outdoor vengono organizzati in prevalenza il sabato o la domenica, solo occasionalmente infrasettimanali, e permettono l'iscrizione in un'unica giornata da un minimo di 30 potenziali donatori, fino a oltre 150.

L'obiettivo di ADMO Veneto per il 2024 è di iscrivere almeno 5.000 nuovi potenziali donatori nel Registro IBMDR ma per poterlo raggiungere abbiamo bisogno di personale medico che ci supporti nelle attività di raccolta.

Da anni ADMO Emilia-Romagna, ADMO Piemonte, ADMO Alto Adige, ADMO Lazio hanno avviato un progetto di collaborazione con i medici, in pensione e no, che hanno accettato di prestare la loro attività sia negli eventi di sensibilizzazione, che negli eventi di raccolta outdoor.

ADMO Veneto intende avviare lo stesso progetto, impegnandosi a formare i medici che si renderanno disponibili.

L'attività dei medici non sarà vincolata alla singola provincia, ma si muoveranno su tutto il territorio regionale.

L'attività verrà calendarizzata mensilmente o con cadenza bimestrale e i medici saranno coinvolti secondo la disponibilità data.

Più bacino di professionisti avremo a disposizione, minore sarà l'impegno che verrà chiesto al singolo.

Ai medici sarà garantito un rimborso spese.

I medici si occuperanno di verificare la compilazione del questionario anamnestico di preiscrizione e del consenso informato, di appurare la consapevolezza e la conoscenza dell'informazione dell'intero iter donativo, concludendo con l'apposizione della firma per l'idoneità del potenziale donatore.

Il medico sarà sempre affiancato dal personale messo a disposizione dal Centro Trasfusionale di riferimento, dagli infermieri che si occuperanno della raccolta del campione e dai volontari che gestiranno gli accessi e l'iter burocratico.

È nostro interesse riuscire a raggiungere tutti i medici della provincia di Treviso, in pensione o in attività, per effettuare una ricognizione sulle disponibilità ad affiancarci in questo progetto.

Ci rivolgiamo a Lei per chiedere la sua gentile collaborazione, con un comunicato tramite la vostra mailing list o con un annuncio sulla vostra Newsletter.

Siamo disponibili nell'eventualità a fornire una locandina e un breve testo da pubblicare sul vostro periodico. Nel ringraziare per la presa visione e auspicando in un favorevole riscontro, porgiamo i più cordiali saluti.

Segreteria Admo Treviso
Referente Roberta Bozzetto
3394362371